



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

G.E.I.M. - Giovani Europei In Movimento

SETTORE e AREA D'INTERVENTO

F11

Settore: Servizio Civile all'Estero

Area di intervento: Educazione e promozione culturale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

Sviluppare, tra i più giovani, l'appartenenza europea, i valori dell'Unione europea e il senso della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Obiettivi Specifici

- 1) Implementare e rafforzare la capacity building nella promozione delle politiche europee nei settori della partecipazione giovanile, della solidarietà e della cultura da parte degli operatori, degli enti e delle associazioni.
- 2) Promuovere specifiche iniziative volte a diffondere le opportunità di studio, di partecipazione, di formazione e crescita professionale riservate ai giovani nell'ambito dei programmi europei

CRITICITÀ/BISOGNO	OBIETTIVO
<p>Criticità 1</p> <p>Ridotto aggiornamento e diffusione di dati e studi in merito alla reale fruizione di tirocini, stage, opportunità formative e professionali promossi dall'Unione Europea nel contesto locale valenciano;</p> <p>ridotta partecipazione dei più giovani alle iniziative di carattere europeo; scarsa consapevolezza delle iniziative europee;</p> <p>formazione degli operatori giovanili da perfezionare</p>	<p>Ob. Spec. 1</p> <p>Implementare e rafforzare la <i>capacity building</i> nella promozione delle politiche europee nei settori della partecipazione giovanile, della solidarietà e della cultura da parte degli operatori, degli enti e delle associazioni</p>

“ALLEGATO 2”

<p>Criticità 2</p> <p>Scarsa conoscenza, e conseguentemente partecipazione, dei giovani ai programmi europei;</p> <p>ridotta partecipazione dei giovani alle iniziative europee promosse a livello locale;</p> <p>utilizzo di piattaforme, aggregatori e strumenti di comunicazione delle iniziative europee ridotto da parte dei giovani</p>	<p>Ob. Spec. 2</p> <p>Promuovere specifiche iniziative volte a diffondere le opportunità di studio, di partecipazione, di formazione e crescita professionale riservate ai giovani nell’ambito dei programmi europei</p>
---	--

Risultati attesi:

In considerazione degli delle criticità rilevate e degli obiettivi definiti, si intende conseguire attraverso lo svolgimento del progetto i seguenti risultati attesi:

OBIETTIVO SPECIFICO	RISULTATI ATTESI
<p>Implementare e rafforzare la <i>capacity building</i> nella promozione delle politiche europee nei settori della partecipazione giovanile, della solidarietà e della cultura da parte degli operatori, degli enti e delle associazioni</p>	<p>Realizzazione di n.1 studio sullo stato delle iniziative, delle associazioni e degli enti coinvolti e della partecipazione nel settore delle politiche europee, rivolte ai giovani</p> <p>Organizzazione di n.6 eventi formativi rivolti ad enti e attivisti per favorire la condivisione delle buone prassi e delle iniziative innovative, lo sviluppo di modalità operative e rafforzare le reti esistenti. Gli eventi avranno sia la forma e durata tipica degli Infodays, sia una struttura maggiormente ampia</p> <p>Produzione e diffusione di n. 1 tool kit in lingua italiana, spagnola e inglese di attività e dinamiche relative al settore della promozione tra i giovani della cittadinanza attiva europea, in licenza d’uso gratuita per gli enti e attivisti del settore</p> <p>Diffusione del tool kit ad almeno n. 400 operatori giovanili, stakeholder, attivisti, europrogettisti</p>
<p>Promuovere specifiche iniziative volte a diffondere le opportunità di studio, di partecipazione, di formazione e crescita professionale riservate ai giovani nell’ambito dei programmi europei</p>	<p>Mobilitazione e partecipazione di almeno n. 400 volontari su campagne specifiche come No Hate Speech Movement, Time to move, scambi giovanili, promozione dei diritti civile e umani e mobilità dei giovani</p> <p>Attivazione di n.2 campagne su tematiche sociali da promuovere nei paesi europei come esperienza di cittadinanza attiva europea, con la partecipazione dei giovani</p> <p>Realizzazione di n.4 Dialoghi Strutturati con la</p>

“ALLEGATO 2”

	<p>partecipazione di amministratori, attivisti, volontari, giovani</p> <p>Partecipazione di almeno n. 100 giovani ai Dialoghi strutturati</p> <p>Realizzazione di n.1 sportello informativo e di supporto alle candidature dei giovani alle iniziative di scambio, volontariato, studio e formazione promosse in ambito europeo</p> <p>N.150 candidature a scambi giovanili, opportunità di studio e formazione supportate attraverso le attività informative e di sportello</p>
--	---

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.opesitalia.it e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul Servizio Civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul Servizio Civile e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal selettore accreditato.

A chiusura del bando di Servizio Civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che

“ALLEGATO 2”

valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del Servizio Civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

“ALLEGATO 2”

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola Secondaria di Secondo Grado	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti** (per esempio: stage lavorativo, attività lavorative, apprendistati, tirocinii, Erasmus, scambi giovanili, animatore di villaggi turistici, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: conoscenza di una lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, specializzazioni universitarie, master, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto

“ALLEGATO 2”

- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):.....

2. Conoscenza del servizio civile

giudizio (max 60 punti):.....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):.....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):.....

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):.....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al Servizio Civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

O.P.E.S. NZ 06284

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Modalità di fruizione del vitto e alloggio: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Sede/i di attuazione del progetto all'estero ed ente/i partners:

SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	N. VOLONTARI
OPES SPAGNA	Calle Llanterna	VALENCIA	4

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari di Servizio Civile, ricordando che non possono svolgere ruoli di responsabili, collaboreranno con le professionalità elencate in precedenza con le mansioni sotto indicate:

ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI E PRINCIPALI AZIONI SVOLTE
1.1	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati ad affiancare e collaborare con le professionalità messe in campo nella raccolta dei dati sul campo, la loro elaborazione e la loro sistematizzazione, favorendone la pubblicazione e la diffusione
1.2	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati ad affiancare e collaborare con il personale preposto allo sviluppo della capacity building di enti e attivisti attraverso l'organizzazione di incontri di formazione, scambio di buone prassi, condivisione e costituzione di tool kit <i>ad hoc</i> , in formato plurilingue
2.1	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati ad effettuare una raccolta di iniziative nate nell'ambito del No Hate Speech Movement e delle campagne di maggior successo e attualità, supportandone l'organizzazione e ricercando location adatte allo svolgimento delle attività, favorendo la partecipazione di attivisti e volontari. Inoltre saranno coinvolti nelle attività di promozione e diffusione di video e di foto da utilizzare anche attraverso canali social
2.2	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a supportare il personale coinvolto nell'organizzazione dei workshop e degli incontri, favorendo la ricerca di location adatte, la preparazione degli

“ALLEGATO 2”

	strumenti da utilizzare e supportando la comunicazione, anche attraverso la preparazione di video e altri materiali inoltre i volontari parteciperanno all’analisi dei dati e alla valutazione dell’impatto ottenuto, favorendo la disseminazione attraverso lo sviluppo di report
2.3	In relazione alle attività elencate, i volontari saranno chiamati a supportare il personale preposto nell’allestimento del punto informativo, affiancandoli nelle ricerche e nella preparazione dei documenti di supporto, svolgendo i momenti formativi sulle opportunità e sulla comunicazione rivolta ai giovani. Allo stesso modo, i volontari parteciperanno agli incontri con i giovani, per aiutarli nella ricerca di opportunità adatte alla loro esperienza e aspettative saranno inoltre coinvolti nell’analisi dei dati emersi e nel loro utilizzo a supporto della disseminazione dei risultati dell’attività
Attività trasversali SCN	Relativamente alle attività trasversali, che sono proprie del SCN, i volontari saranno chiamati a dedicare la massima disponibilità ed energia alle azioni formative messe in atto dall’Ente, facilitare l’inserimento nelle varie strutture, nonché le azioni di monitoraggio previste. Durante tutto il periodo di SCN, dalla formazione generale, a quella specifica, al monitoraggio, i volontari saranno coinvolti in attività che permetteranno loro di sviluppare le competenze certificate. I volontari in SCN saranno chiamati, altresì, ad apportare un contributo significativo nelle attività di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa
- spirito di collaborazione.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- conoscenza della lingua spagnola;
- conoscenza dell’inglese o di altre lingue;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell’uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di minimo di 9 mesi. Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

- rispettare usi e costumi locali;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Il progetto prevede attività per i volontari che escludono gravi condizioni di rischio. Inoltre la presenza dei referenti locali li accompagnerà costantemente in tutti i mesi di permanenza all'estero. Tutte le attività progettuali si svolgeranno a Valencia, dotata di ogni servizio. A livello politico, la Spagna è una repubblica monarchica con un governo ed una organizzazione nazionale stabile. Le recenti proteste scoppiate negli ultimi mesi in merito alla questione dell'indipendenza della catalogna (che hanno coinvolto maggiormente le città di Madrid e Barcellona), rendono in questo preciso momento storico anche Valencia esposto a proteste e manifestazioni che potrebbero arrecare disagio ai volontari negli spostamenti. Inoltre anche Valencia condivide con il resto delle grandi città europee il rischio di una esposizione al terrorismo internazionale (come confermato dai drammatici attentati dello scorso agosto che hanno colpito le città di Barcellona e Cambrils).

La cultura locale non differisce molto da quella italiana, non a caso la presenza percentuale di cittadini italiani a Valencia è molto alta; in città la lingua prevalente è quella spagnola, ma è facilmente compreso anche l'inglese e l'italiano. Anche la presenza di microcriminalità sul territorio valenciano è paragonabile a quella delle maggiori città europee, senza rischi specifici.

Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati al precedente punto 16) e di quelli sanitari:

I volontari saranno costantemente monitorati nel lavoro quotidiano e seguiti dal referente locale di progetto che faciliterà il loro contatto con gli altri e ne garantirà la sicurezza. Anche

“ALLEGATO 2”

il rischio di sentirsi spaesati e soli in un paese straniero sarà scongiurato inserendo i volontari in SCN nelle attività aggregative e ludico-ricreative promosse dal partner straniero. La sicurezza minima sarà comunque sempre garantita ai volontari in SCN grazie alla presenza del personale dell’Ente.

In considerazione del rischio di attentati terroristici e di tensioni politiche di piazza, i volontari di servizio civile saranno invitati a prestare particolare cautela, così come richiesto dalle autorità locali e dalla Farnesina, in luoghi ritenuti sensibili quali, ad esempio, aeroporti, stazioni metropolitane, grandi centri commerciali e di limitare quanto più possibile locali notturni e discoteche. Tenendo inoltre presente che dopo gli attentati dello scorso agosto a Barcellona e Cambrils, le autorità locali hanno rafforzato le misure di sicurezza rendendo più frequenti posti di blocco, si chiederà ai volontari di portare sempre con se i documenti di riconoscimento nonché il proprio telefono cellulare al fine di garantire sempre la propria reperibilità.

Si precisa infine, che il sistema sanitario spagnolo è paragonabile a quello italiano per completezza dei servizi offerti e presenza del territorio. Presidi sanitarie e farmacie sono presenti in tutte le zone della città di Valencia ed è reperibile ogni tipo di farmaco.

Qui di seguito si indicano i presidi sanitari più prossimi alla sede di realizzazione del progetto:

Struttura, indirizzo e telefono	Breve descrizione	Distanza dalla sede
Hospital Clinic Universitari de Valencia, Avinguda de Blasco Ibanez, 17, 46010, Valencia Tel. +34 961973500	Ospedale generale con servizio di pronto soccorso.	3 km. Raggiungibile in auto in 11 minuti
Hospital General, Calle de la Casa Misericordia, 12, 46014, Valencia Tel. +34 963702907	Ospedale generale con servizio di pronto soccorso.	5 km. Raggiungibile in auto in 15 minuti.

Particolari condizioni di disagio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Non emergono condizioni di disagio particolari per i volontari, essendo la Spagna un paese che per cultura, lingua, presenza di italiani non presenta difficoltà specifiche di ambientamento. La rete di trasporti è efficiente e sicura, sono garantiti servizi di ogni genere. Il sistema sanitario spagnolo è paragonabile a quello italiano per qualità e quantità di strutture ospedaliere e presidi sanitari. E’ facilmente possibile reperire ogni genere alimentare e ogni tipo di farmaco.

Come già ampiamente descritto nei punti precedenti, sono possibili manifestazioni di natura politica con conseguenti incidenza negativa sulla viabilità.

Infine, si sottolinea l’intensificarsi delle misure anti-terrorismo delle Autorità locali che potrebbero comportare frequenti posti di blocco.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

“ALLEGATO 2”

Eventuali tirocini riconosciuti:

NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Associazione Enforma – Ente di Formazione Mantovano, con sede in Via Termopili 7 - 20127 Milano, C.F. 02035840202, Ente accreditato per Formazione Continua presso Regione Lombardia: Cod. 20359, Regione Veneto: Cod. A0625, Provider accreditato per il rilascio ECM: Cod. 5503 rappresentata da Vito Paragallo in qualità di legale rappresentante

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attentamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Analizzare sistemi - Determinare come dovrebbe funzionare un “sistema” (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e come cambiamenti ambientali, operativi o di situazione possano influire sui suoi risultati.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Gestire risorse umane - Motivare, far crescere e dirigere il personale e individuare il personale più adatto ad un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel

“ALLEGATO 2”

raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri. **Persuadere** - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti. **Negoziare** - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione. **Istruire** - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Capacità di analisi - Analizzare bisogni o caratteristiche di un prodotto per soddisfare richieste.

Selezionare strumenti - Individuare gli strumenti necessari per lo svolgimento di un lavoro.

Risolvere problemi imprevisti - Determinare le cause di problemi imprevisti e decidere cosa fare per risolverli.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Stimare le caratteristiche quantificabili di prodotti, eventi o informazioni - Stimare misure, distanze e quantità o determinare tempi, costi, risorse o materiali necessari per svolgere una determinata attività lavorativa.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Determinare la conformità agli standard - Utilizzare informazioni rilevanti e pareri individuali per determinare se eventi o processi sono conformi a standard, leggi o regolamenti.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati.

Mettere a punto obiettivi e strategie - Stabilire obiettivi di lungo periodo e specificare le strategie e le azioni per raggiungerli.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

“ALLEGATO 2”

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Valutare la qualità di oggetti, servizi o persone - Stimare il valore, l'importanza o la qualità di cose o persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Scrivere bozze, stendere note e specifiche tecniche per componenti o attrezzature - Produrre documentazione, istruzioni dettagliate, disegni o specifiche per spiegare come sono costruiti, assemblati, modificati, mantenuti o usati periferiche, componenti, attrezzature o strutture.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri (colleghi, clienti, pazienti).

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.

Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

I APPROFONDIMENTO

- **Modulo I: Formazione e scambi culturali all'estero; Durata 12 ore;**
Storia ed evoluzione degli scambi culturali all'estero e dei programmi di studio internazionali studenteschi ed universitari
Elementi di scienza dell'educazione
Le dinamiche di gruppo: punto di forza o problematica
- **Modulo II: Conoscere l'associazione partner CJCJ; Durata 4 ore**
Il contesto socio-politico-culturale della Spagna e della Regione Valenciana.
Focus d'approfondimento su Valencia.
Il sistema educativo spagnolo
Le attività del CJCJ nel contesto territoriale nel quale opera

II APPROFONDIMENTO

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale

- **Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36); Durata 6 ore**
Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
Organigramma della sicurezza
Misure di prevenzione adottate
- **Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011); Durata 6 ore**
Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
Microclima e illuminazione
Rischi meccanici ed elettrici generali
Rischio biologico
Rischio videoterminale
Movimentazione manuale dei carichi
Altri Rischi
Dispositivi di Protezione Individuale
Stress lavoro correlato
Segnaletica di emergenza
Incidenti ed infortuni mancati
Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

III APPROFONDIMENTO

- **Modulo V: La cittadinanza attiva e la partecipazione; Durata 20 ore**
Il programma Erasmus+
Opportunità e modalità di partecipazione

“ALLEGATO 2”

Gli altri programmi per l'istruzione, la formazione, la gioventù, lo sport:
Intercultura, First Eures Job, Europa dei Cittadini
L'associazionismo e la cittadinanza attiva

- **Modulo VI: Il management degli eventi; Durata 12 ore**

Nozioni generali di management

Definizione della nozione di evento

Gli stakeholder dell'evento

Strategia ed attuazione delle sponsorizzazioni

La comunicazione degli eventi: strumenti di marketing a supporto

IV APPROFONDIMENTO

- **Modulo VII: Comunicare in modo efficace; Durata 12 ore**

Principi generali della comunicazione

Tecniche e metodi di comunicazione

L'evoluzione degli strumenti di comunicazione

Nuovi modelli di comunicazione 2.0

Cenni di psicologia sociale

Il linguaggio non formale

V APPROFONDIMENTO

- **Modulo VIII: Elementi di Primo Soccorso. (Durata 12 ore)**

-Introduzione al Primo Soccorso. Concetti di Urgenza e Gravità. Priorità di intervento in caso di molti infortunati.

-Condotta del soccorritore. L'autoprotezione. Esame dell'infortunato. Attivazione del Servizio di Emergenza Sanitaria. La 'catena della sopravvivenza'. Il B.L.S. (Basic Life Support = Supporto vitale di base). La defibrillazione precoce. L'importanza del Primo Soccorritore. Valutazione dello stato di coscienza. L'infortunato incosciente. Apertura delle vie aeree, controllo della respirazione. L'infortunato incosciente che respira. Posizione Laterale di Sicurezza. Esercitazioni pratiche. Aspetti legali del Primo Soccorso (l'omissione di soccorso). L'infortunato incosciente che non respira o non respira normalmente.

-La Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP): tecnica della Respirazione Artificiale; tecnica di massaggio cardiaco b.l.s. nell'adulto:1) in caso di arresto cardiaco ordinario; 2) in caso di arresto respiratorio primario pediatrico.

-Esercitazioni pratiche: RCP a un soccorritore – RCP a due soccorritori. Cause di arresto respiratorio. Ostruzione delle vie aeree (manovre di disostruzione: esercitazioni pratiche.

-Il sistema nazionale di Protezione Civile e la gestione delle emergenze

Durata

84 ore (da erogare entro il 90° giorno di attività)